MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

“Mi riguarda”

2e Secondarie di I grado - IC di Villa d’Almè

Docenti referenti di progetto

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA D'ALMÈ

Ufficio Scolastico per la Lombardia

Il contesto scolastico



- L'IC di Villa d'Almè comprende i comuni di Villa d'Almè (6700 ab.) e di Almè (5800 ab.) in provincia di Bergamo;
- si trova alle porte della Valle Brembana, a meno di 10 km da Bergamo
- 4 plessi (2 Primarie e 2 Secondarie di I grado). Circa 700 alunni frequentati - PTOF
- numerose le associazioni di volontariato a carattere sociale, socio-sanitario, culturale, sportivo e ricreativo, le quali hanno dato vita, in ciascuno dei due comuni, alla Consulta delle Associazioni.

Un percorso lungo quasi 10 anni…

- a.s. 15-16: 1° progetto "A scuola di volontariato"
- aa.ss.16-17/17-18/18-19: varie ed. del progetto "A scuola di volontariato" sempre più vicine al SL;
- nell'a.s. 16/17: partecipazione alla 1° sperimentazione del SL del MIUR con il progetto *"Il mio amico retupmoc"* - cl. 1^ Sec. di I g di Villa d'Almè;
- a.s. 19-20: 1^ ed. del "Mi riguarda" con approccio aderente al SL
- gennaio 2021 -adozione dell''idea di INDIRE "DENTRO/FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING"
- la pandemia impedisce la realizzazione di progetti di SL
- aa.ss. 21-22/22-23 varie ed. del "Mi riguarda" - ed. del 22/23
- maggio 2024 - Visiting ricercatori INDIRE
- a.s. 23-24 l'ultima ed. "Mi riguarda"
- luglio 2024: l'IC Villa D'Almé è stato designato da INDIRE ***Scuola capofila dell'idea "Dentro/Fuori la Scuola: Service Learning"*** dall'anno 2024.

“MI RIGUARDA”

Logo del progetto:

una “Word cloud “che compendia il senso dell'intera esperienza: uno sguardo attento alle esigenze di chi vive nel territorio, un monito contro l'indifferenza verso i bisogni sociali.



OBIETTIVO FORMATIVO

Attraverso l'approccio del Service Learning, offrire agli alunni e alle alunne l'opportunità di sperimentare, da protagonisti, forme di partecipazione e cittadinanza attiva, entrando in contatto con i bisogni del contesto territoriale, vivendo le discipline del curricolo come strumenti utili ad un servizio alla comunità, progettato e realizzato, interagendo e collaborando con le associazioni del territorio.

E' il progetto di Service Learning d'Istituto inserito nel PTOF

un percorso curricolare realizzato ogni anno scolastico, coinvolgendo classi filtro: tutte le classi 5^ Primaria e tutte le classi 2^ Secondaria di I grado di entrambi i plessi (Almè e Villa d'Almè) - circa 200 alunni - insieme a docenti, associazioni del territorio, volontari, in collaborazione con il comitato genitori.

In fase di presentazione del progetto d'Istituto (settembre di ogni a.s.) NON si specificano né le attività di servizio, né le connessioni disciplinari, dal momento che prendono forma solo al momento della scelta degli alunni dei gruppi-classe coinvolti.

Chi, quando, cosa?

Classe/i coinvolte: classi 2A E 2B Scuola secondaria di I g di Villa d' Almè e classi 2D E 2E Scuola secondaria dI I g di Almè

Docenti referenti: prof. ssa Maria Grazia Alleruzzo (Villa d'Almè), prof.ssa Sara Personeni (Almè)

Realtà coinvolte:

- RSA "Nobile Baioni"di Villa d' Almè (SV)
- Centro Anziani di Almè e Associazione San Vincenzo (SA)

Esperti esterni:
presidente consulta delle associazioni (Villa d'Almè), Volontari del Centro missionario, dell'Associazione San Vincenzo, del gruppo " Il Cerchio Magico", gruppo GASalingo (Almè)

Periodo: da Ottobre 2023 a Giugno 2024

Tema principale del progetto : socialità anziani

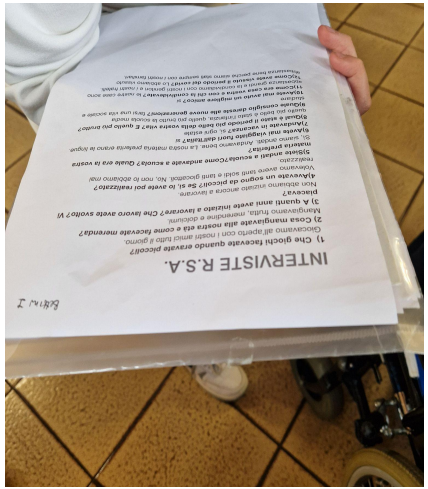
- Visita alla Rsa e momenti di condivisione con gli ospiti (Villa d'Almè);
- Tombolata al Centro anziani e mostra dei prodotti Fai da te (Almè)

FASI COMUNI DEL PROGETTO DI ISTITUTO

FASE 1	*EMERSIONE*	motivazione, analisi dei bisogni, scelte	**ottobre - gennaio**
FASE 2	*MESSA A TERRA*	pianificazione	**gennaio - marzo**
FASE 3	*ALL'OPERA*	realizzazione dei servizi e delle azioni solidali	**aprile -maggio**
FASE 4	*CHIUSURA*	conclusione e riconoscimento	**maggio - giugno**

Motivazione







- Da diversi anni ormai l'Istituto porta avanti il progetto di Service learning "Mi riguarda" che vede coinvolte come classi filtro le classi quinte della primaria e le classi seconde della secondaria.
- Ogni anno si generano percorsi diversi interamente ideati, progettati e realizzati dagli studenti; essi diventano i protagonisti di un'attività che permette loro di conoscere il territorio, analizzarne i bisogni, di interrogarsi e riflettere su quali azioni mettere in campo e su come agire per apportare un contributo e un miglioramento.
- Mettersi al servizio della comunità (service), non soltanto ha sviluppato il senso civico degli studenti ma ha reso anche più efficace il loro processo di apprendimento (learning), sviluppando il loro senso di **bene comune,** facendoli diventare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Rilevazione del bisogno

Quali bisogni sono stati rilevati e in che modo?

Avvicinamento al tema/ingiustizia/bisogno che gli studenti sentono vicino e attorno al quale saranno protagonisti dell'azione solidale.

Il progetto ha avuto inizio a novembre con un **laboratorio introduttivo dal titolo"Non è giusto che".**

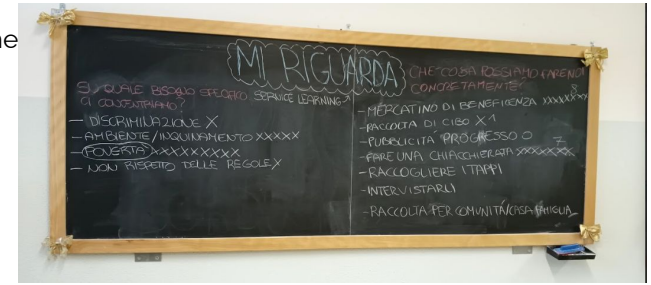
A partire da questa domanda è stato chiesto ai ragazzi di fare emergere le ingiustizie osservate nel mondo e di disegnare insieme una mappa dei significati rispetto ai temi nominati. Intorno a questa prima attività si sé poi stimolato un dibattito sui bisogni del territorio e sui soggetti che se ne occupano a livello locale e a titolo di volontariato. I referenti delle consulte delle associazioni hanno aiutato gli studenti a esplorare chi si spende sul territorio e cosa fa.

(creazione di un **padlet)**.



Bisogni emersi (in entrambi i plessi)

- Avere più rispetto per gli altri (accettare le diversità di qualsiasi tipo e riconoscerle come ricche
- Aiutare i più deboli/ fragili;
- Rispettare l'ambiente; riqualificare il territorio circostante;
- Aiutare chi è in difficoltà economica;
- Evitare lo spreco.



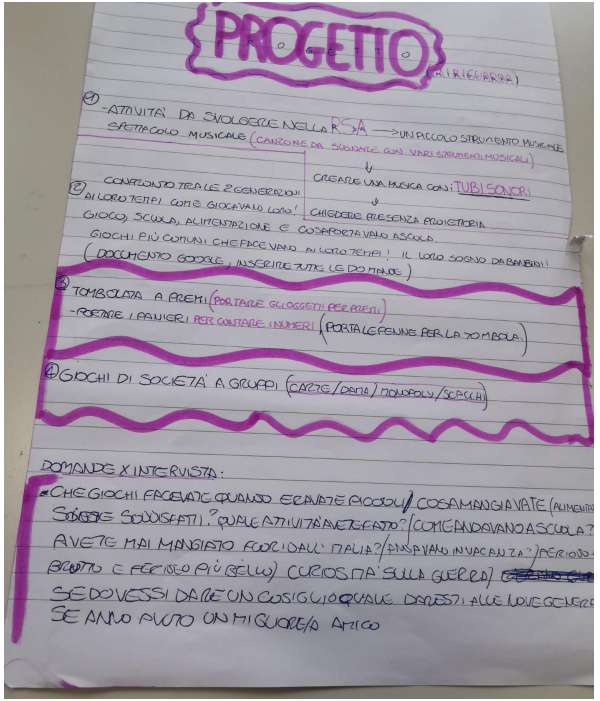
Obiettivi del progetto

Obiettivi di servizio

- conoscere l'offerta della realtà associativa locale
- promuovere l'idea di cittadinanza attiva
- introdurre un'esperienza di *Service Learning* a scuola
- entrare in relazione con i bisogni del territorio attraverso la collaborazione delle Associazioni di Volontariato del territorio

Obiettivi di apprendimento

- Ascoltare, confrontarsi, selezionare e scegliere le idee, capacità di sintesi e rielaborazione.
- Capacità di intervenire in una discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale
- Capacità di esprimersi nelle diverse situazioni e di esporre le proprie idee usando un linguaggio appropriato; accettare anche la posizione degli altri.
- Pianificazione per fasi del lavoro da svolgere.
- Saper esprimere per iscritto le proprie proposte e idee
- Saper creare prodotto digitale ed essere in grado di esporre il tema trattato



Con quali tempi e fasi?

FASE 1	*EMERSIONE*	motivazione, analisi dei bisogni, scelte	ottobre - gennaio
FASE 2	*MESSA A TERRA*	pianificazione	**gennaio - marzo**
FASE 3	*ALL'OPERA*	realizzazione dei servizi e delle azioni solidali	**aprile maggio**
FASE 4	*CHIUSURA*	conclusione e riconoscimento	**maggio - giugno**

Il progetto si è articolato in **4 fasi principali**

1. momento di emersione: brainstorming e padlet per raccolta di idee (con membri della Consulta e volontari); scelta del tema (insieme agli insegnanti della classe)
2. ideazione del progetto e contatti con Associazione
3. incontri con i volontari dell'Associazione individuata: **realizzazione vera e propria del progetto**
4. momento di riflessione e debriefing e restituzione finale con consegna di attestati alla presenza dell' Amministrazione Comunale

Ci sono stati momenti di valutazione in itinere volti non tanto ad esaminare conoscenze e abilità disciplinari quanto, piuttosto, ad osservare competenze trasversali , inerenti anche all'insegnamento dell'educazione civica.

Timeline delle fasi

Secondaria Villa d' Almè

Motivazione problemi da trattare	A novembre i referenti della consulta delle associazioni hanno introdotto il concetto di volontariato e di ciò che *non è giusto*... Partendo da questa domanda stimolo si è aperto un dibattito e gli studenti si sono confrontati su quali fossero i bisogni del territorio, raccogliendoli in un padlet e dividendoli per categoria.
Diagnosi Con quali risorse?	Successivamente, con l'aiuto del docente i ragazzi hanno selezionato alcuni bisogni, quelli più urgenti e hanno pensato a quali azioni concrete da mettere in campo; sono stati guidati da una serie di domande fornite dal docente: 1.QUAL È' IL PROBLEMA? COME CI RIGUARDA NELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ'? 2.COSA POSSIAMO FARE? QUALI AZIONI CONCRETE POSSIAMO METTERE IN CAMPO PER STIMOLARE GLI ALTRI O LA COMUNITÀ' O PER RISOLVERLO? 3. COSA CI SERVE PER REALIZZARLO? 4. CHI CI PUÒ DARE UNA MANO NEL REALIZZARE L'AZIONE (ASSOCIAZIONI, REALTÀ TERRITORIO)? 5.TITOLO DEL PROGETTO
Ideazione Studio del problema	Individuato il bisogno le classi si sono ancora confrontate su quali attività poter programmare. Le idee sono state molte, ma sono state selezionate quelle fattibili. 1. Preparazione di una canzone con l'aiuto del prof. di musica Brignoli (ad. esempio anni 60, che si agganci alla gioventù degli ospiti della RSA). 2. Creazione di una serie di domande che mirino al confronto tra le diverse generazioni 3. creazione di un segnalibro da donare come ricordo.

Timeline delle fasi

Secondaria Villa d' Almè

Esecuzione	Il giorno 3 maggio (2B) e il giorno 7 maggio(2A) le due classi si sono recate per far visita agli ospiti della Rsa. La mattinata si è aperta con un piccolo concerto musicale apprezzato molto dagli ospiti; nella parte centrale della mattinata i ragazzi,divisi in gruppi, hanno intervistato gli ospiti, riportando le risposte in un foglio preparato precedentemente. A conclusione dell'attività i ragazzi hanno regalato un segnalibro preparato da loro ad ognuno degli intervistati che si sono molto commossi.
Valutazione	Confronto in classe insieme alla docente referente. **Consegna degli attestati** alla presenza di volontari e dell'amministrazione comunale. Esposizione dei momenti più salienti del percorso svolto attraverso la preparazione di una presentazione digitale ***Mi riguarda, Ci riguarda***

Timeline delle fasi

Secondaria ad Almè

Motivazione problemi da trattare	Le classi si sono confrontate sui problemi della comunità sia con i volontari sia con i docenti: dopo un dibattito interno, hanno poi selezionato due **bisogni** specifici, avvertendoli come **più urgenti:** la solitudine degli anziani (2D) e la piaga della povertà, visibile e invisibile (2E). Entrambe queste tematiche sono diventate **occasioni di apprendimento nel corso dell' anno.**
Diagnosi Con quali risorse?	Con la guida del docente, gli alunni hanno avanzato soluzioni concrete per il problema , tenendo conto delle risorse della scuola (il materiale? quali docenti? Quali volontari?) e ragionando sui tempi a disposizione del progetto.
Ideazione Studio del problema	Supportati dai volontari e divisi in piccoli gruppi, **gli alunni si sono spartiti le varie mansioni** : ad esempio per la tombolata al centro anziani c'è chi si è occupato dei premi, chi del predisporre le cartelle con i numeri, chi si è concentrato sulla locandina, chi sulla merenda oppure sugli inviti da diramare.
Esecuzione	Gli alunni hanno dovuto fare i conti con **alcuni "ostacoli"** di cui non avevano tenuto conto prima: hanno compreso, ad esempio che anche dietro ad momento di svago come una tombolata c'è un lavoro preparatorio di una certa complessità (prenotazione di una sala comunale, reperimento dei premi tra i commercianti del paese...). Lo stesso anche per l'allestimento della mostra del fai-da- te.
Valutazione	- confronto in classe insieme alla docente referente - **consegna degli attestati** alla presenza di volontari e dell'amministrazione comunale: alcuni alunni sono stati invitati ad esporre i momenti più salienti del percorso svolto mostrandone alcune immagini.

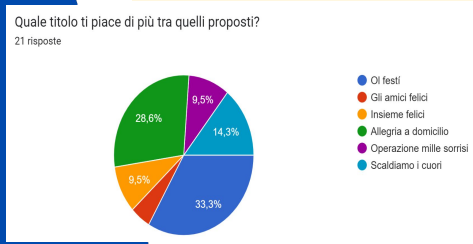
Metodologie e strategie utilizzate

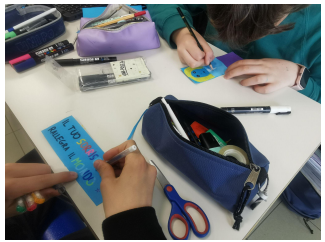
Nella fase di esecuzione è stato impiegato il **cooperative learning.**
I gruppi sono stati strutturati in maniera flessibile in modo da consentire un **confronto continuo e reciproco** e i volontari delle associazioni si sono distribuiti all'interno dei gruppi.

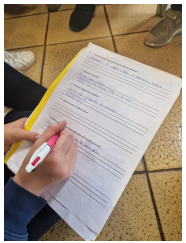
Sono stati usati i seguenti strumenti, materiali, laboratori, risorse economiche:

- Lim, rete internet, stampante
- Programmi di grafica come Canva, ppt (per la creazione delle locandine e presentazioni)
- moduli di google per scelta titolo e preparazione intervista
- Dattilobraille (numeri della tombola estratti da un'alunna non vedente)
- prodotti di riciclo (vasetti, magliette vecchie..) e materiale per la decorazione
- cartoncini colorati, pennarelli

Alla Secondaria di Villa d'Almè...







Alla Secondaria di Almè...







Gli strumenti di valutazione del Service Learning

che cosa è stato valutato?

competenze chiave:

1.competenza in materia di cittadinanza
2. competenza personale, sociale, e capacità' di imparare ad imparare.





Da quale punto di vista?

- studenti. dibattito in classe
- docenti (specialmente referente progetto, ma con contributo di tutto il Cdc)
- soggetti ricettori del servizio (attestato di riconoscimento finale)

Illustrare le modalità di valutazione adottate

1. rubrica di valutazione delle competenze

IC DI VILLA D'ALMÈ - A.S. 2023-2024
SCUOLA SECONDARIA DI ALME'
RUBRICA VALUTATIVA PROGETTO "MI RIGUARDA" (Service Learning)
CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA VILLA D'ALME'-ALME'
PERIODO: novembre-giugno

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZA (TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE)	DIMENSIONI	INDICATORI	LIVELLI			
				INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	ASSUMERE ATTEGGIAMENTI DI RISPETTO PER LA CURA DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA	-apportare il proprio contributo per la realizzazione del progetto -fare osservazioni pertinenti e costruttive	-L'alunno sa fornire il proprio apporto durante le varie fasi del progetto, dando suggerimenti funzionali.	L'alunno apporta il proprio contributo solo se sollecitato; non dà suggerimenti durante le attività.	L'alunno apporta un piccolo contributo , ma lo fa in autonomia; le sue osservazioni risultano pertinenti ma non costruttive.	L'alunno apporta il proprio contributo in modo consapevole e autonomo; le sue osservazioni risultano pertinenti ma non sempre costruttive.	L'alunno apporta un contributo significativo; le sue osservazioni risultano pertinenti e costruttive.

2. questionario di autovalutazione somministrato agli studenti

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....data.....

PROGETTO: "Mi riguarda"

1. Quando l'insegnante ha assegnato il compito, quindi prima di iniziare il lavoro, hai pensato subito di essere in grado di svolgerlo?
2. L'argomento è stato interessante? Hai dei suggerimenti da dare per migliorare l'attività?
3. Come pensi di aver contribuito al lavoro di gruppo?
4. Hai ascoltato l'opinione di tutti e rispettato le loro idee?
5. Ci sono stati problemi? Se sì,quali?
6. Cosa hai imparato?
7. Dai un giudizio complessivo al modo in cui hai lavorato con un voto da 1 a 10
8. Soddisfatto/a del risultato? Se no, che cosa avresti potuto migliorare?

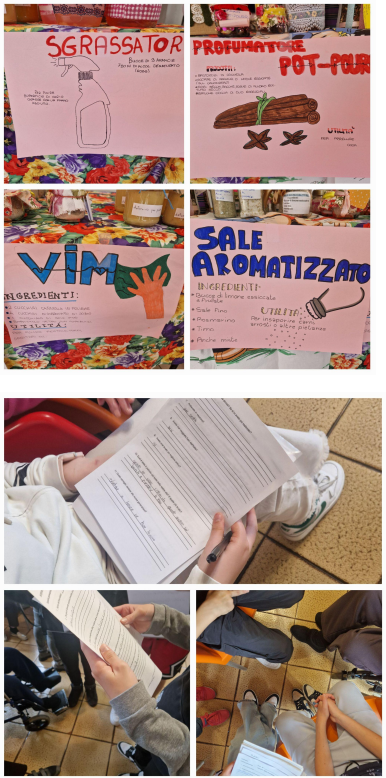
Gli strumenti di valutazione del Service Learning

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione e misurazione in itinere:

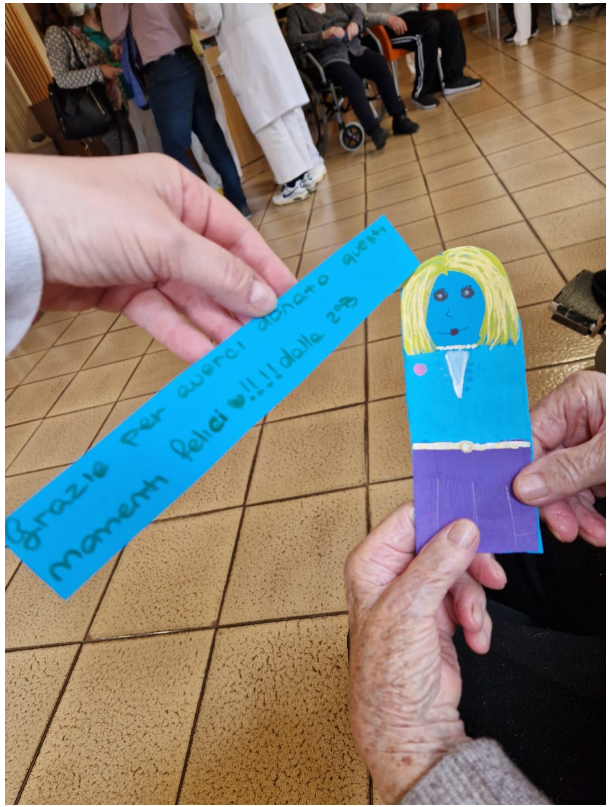
Essendo stato un progetto prevalentemente operativo e manipolativo, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: *impegno, partecipazione ed interesse, contributo personale.* Molti sono stati i momenti di riflessione e di dibattito informale che hanno permesso al docente di monitorare l'efficacia dell'azione educativa, e, eventualmente intervenire laddove necessario.

Strumenti digitali per lo sviluppo delle idee, brainstorming, organizzazione delle fasi di lavoro:.

- Padlet
- Google moduli
- Ppt



Riflessione degli studenti e dei soggetti coinvolti



Secondaria di Villa d'Almè

Studenti:

"Mi sono sentito utile".

"Il momento più bello è stato vedere i sorrisi dei *nonnini* (in alcuni casi anche lacrime di gioia)".

"Il momento dell'intervista mi ha permesso di conoscere meglio come si viveva ai loro tempi e le differenze con il presente".

"Questa esperienza mi ha fatto sentire più vicina a mia nonna che non c'è più".

Responsabile Rsa:

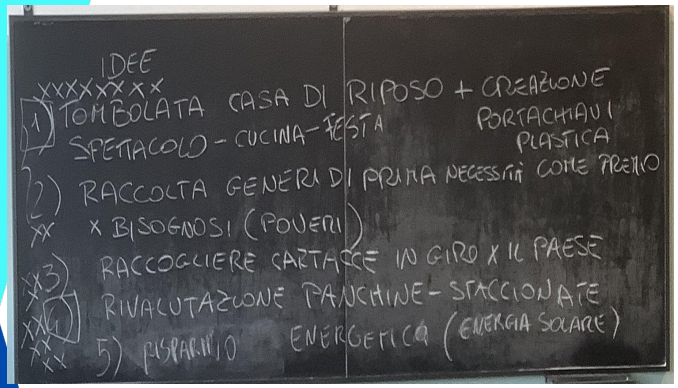
"Grazie per questa opportunità".

"Grazie per aver pensato a loro".

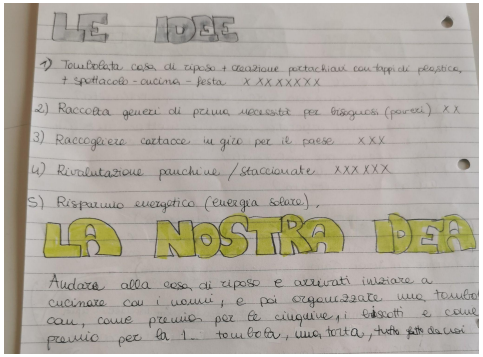
Ospiti Rsa: Sorrisi, momenti di commozione e abbracci.

Galleria di immagini

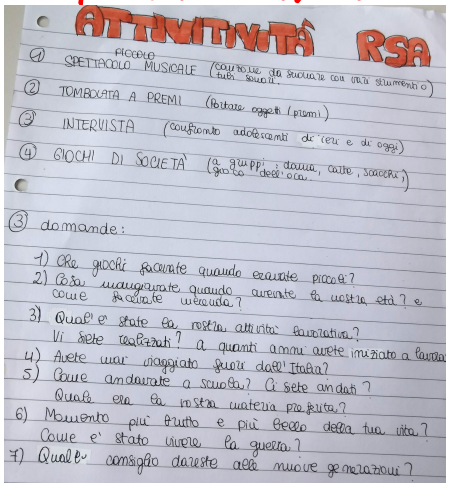
1.Analisi dei bisogni



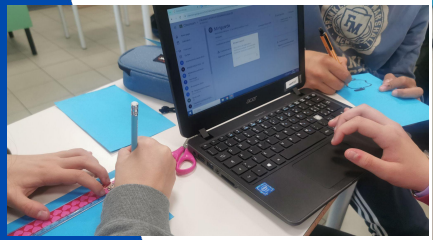
2.La scelta

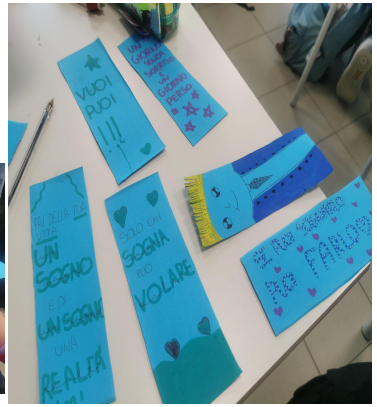


3. Pianificazione attività



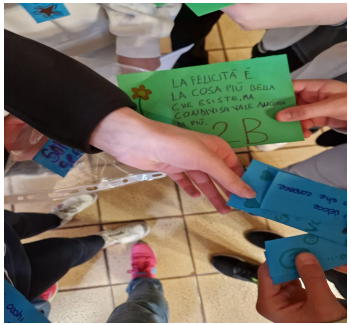
4.Fasi di lavoro





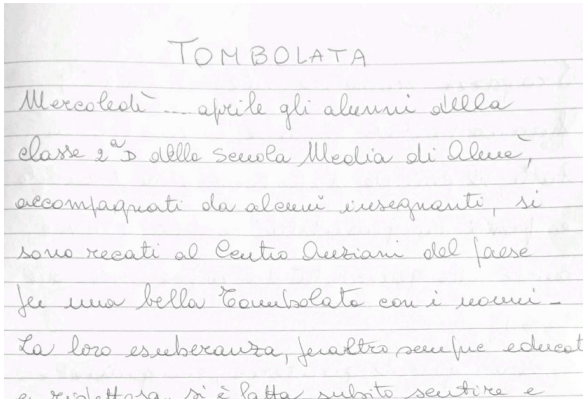
5. Messa in pratica





Riflessione degli studenti e dei soggetti coinvolti

Secondaria d'Almè


TOMBOLATA

Mercoledì ... aprile gli alunni della classe 2ª D della Scuola Media di Almè, accompagnati da alcuni insegnanti, si sono recati al Centro Anziani del paese per una bella tombolata con i nonni. La loro esuberanza, peraltro sempre educat

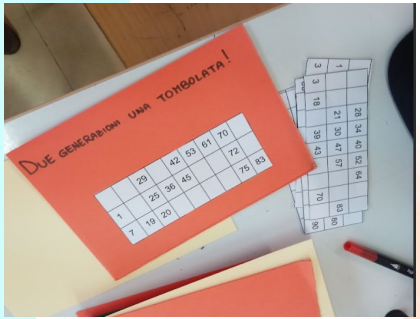
Studenti:

- " Mi piacerebbe non solo aiutare i poveri, ma anche conoscere la loro storia: da dove viene quel ragazzo a cui faccio l'elemosina? Perché è qui? "
- "All'inizio credevo che fosse molto più semplice organizzare una mostra del fai da te!"

Estratto da una lettera scritta da una ospite del Centro anziani:

"L'esuberanza dei ragazzi si è fatta subito sentire e ha creato una corrente di curiosità e serenità che ha coinvolto tutti.
"In un momento difficile, in cui sembra che si stiano perdendo i valori e che i giovani siano allo sbando, abbiamo capito che, se ben guidati dalla famiglia e dalla scuola, i ragazzi dimostrano di avere tante potenzialità..."

Tombolata (2D)







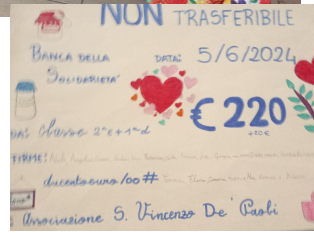


Mostra del Fai Da Te (2E)









I risultati del percorso

- il progetto ha permesso agli studenti di conoscere approfonditamente **quali siano le associazioni di volontariato e i bisogni del territorio in cui vivono.**

- il progetto ha sviluppato **senso civico e solidarietà verso gli altri.** Anche alcuni alunni di una classe prima, pur non essendo stati individuati inizialmente come destinatari del progetto, hanno chiesto di aderire al percorso, preparando degli oggetti per la mostra del fai da te. Sono stati quindi coinvolti in corso d'opera e sono stati presenti durante la mostra.

- l'attività ha stimolato una riflessione **sulla responsabilità del cittadino** in merito all'importanza di mettersi in gioco **nell'ambito del volontariato.**

- l'attività ha consentito ai ragazzi **di vivere in prima persona, da protagonisti, un'esperienza di cittadinanza attiva** in tutte le sue fasi.

- il progetto ha dato la possibilità alla scuola di **aprirsi verso l'esterno**, prestando ascolto alle' necessità altrui, **evitando un atteggiamento di autoreferenzialità** in cui una scuola può ricadere.

Quali criticità sono emerse e come sono state risolte?



Le criticità maggiormente riscontrate sono state:

- la gestione dei tempi (in particolare inserire il progetto all'interno delle varie attività scolastiche già programmate);
- il coordinamento con le realtà locali che ha richiesto molto tempo da dedicare (contattare le associazioni, verificare la loro disponibilità compatibilmente con i tempi scolastici, reperire volontari per le varie attività).

Le difficoltà sono state superate e risolte grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti che si sono resi disponibili nelle varie fasi di lavoro.

Conclusioni

Il progetto ha avuto delle ricadute positive nella **dimensione didattica** in quanto ha dato maggiori spunti per osservare e poi valutare competenze trasversali di cittadinanza e obiettivi formativi come *impegno, partecipazione ed interesse, contributo personale.*

Il progetto ha avuto ricadute positive sul **rapporto scuola-territorio**: gli alunni hanno compreso come il loro lavoro a scuola non sia fine a se stesso ma possa avere ricadute concrete e positive all'esterno. Inoltre le associazioni e le istituzioni del territorio entrano in contatto con insegnanti, dirigente e alunni per una progettualità condivisa.

Il progetto è parte dei **documenti ufficiali** degli enti e delle istituzioni coinvolte: le locandine sono state anche pubblicate sui canali social delle associazioni.

Il progetto ha avuto ricadute positive anche sui **rapporti scuola-famiglia:** c'è stato un coinvolgimento diretto del Comitato genitori nel momento della raccolta dei fondi. Inoltre alcuni genitori sono entrati in classe in veste di volontari apportando un contributo significativo al progetto.

I riconoscimenti



- la testimonianza a Didacta 2024
- Visiting di INDIRE
- La stampa provinciale
- IC di Villa d'Almè Scuola *Scuola capofila dell'idea "Dentro/Fuori la Scuola: Service Learning"* dall'anno 2024.